Meningococco C e vaccinazione ACWY

Il meningococco è un batterio che può provocare infezioni gravi, come la meningite e la sepsi. Queste malattie sono relativamente rare, ma possono svilupparsi rapidamente e avere conseguenze anche molto serie.

Esistono diversi gruppi di meningococco. Tra quelli che possono causare malattie nell'uomo rientrano i gruppi A, B, C, W e Y.

In Toscana, la vaccinazione contro il meningococco C viene oggi effettuata attraverso il vaccino quadrivalente ACWY, che offre una protezione più ampia nei confronti di quattro gruppi del batterio.

La vaccinazione è particolarmente importante nei bambini e negli adolescenti, ma è raccomandata anche alle persone che presentano specifiche condizioni di rischio.

Come si trasmette e quali malattie può causare?

Il meningococco si trasmette da persona a persona attraverso le secrezioni delle vie respiratorie, soprattutto in occasione di contatti stretti e prolungati.

Il batterio può essere presente nel naso e nella gola anche di persone che non manifestano sintomi, chiamate portatori sani.

Nella maggior parte dei casi, la presenza del batterio non provoca malattia. In alcune situazioni, però, il meningococco può raggiungere il sangue o il sistema nervoso e causare infezioni invasive.

Le principali sono:

- **Meningite:** un'infezione delle membrane che rivestono il cervello e il midollo spinale. Può provocare febbre elevata, forte mal di testa, rigidità del collo, nausea e alterazioni dello stato di coscienza.
- **Sepsi:** una grave risposta dell'organismo all'infezione che può compromettere rapidamente il funzionamento di diversi organi. In alcuni casi possono comparire macchie cutanee rossastre o violacee.

Le forme più gravi possono evolvere in poche ore e provocare complicazioni permanenti, come danni neurologici, perdita dell'udito o conseguenze a carico degli arti.

In presenza di sintomi che fanno sospettare una meningite o una sepsi è necessario rivolgersi immediatamente ai servizi di emergenza.

Come possiamo prevenirla?

La vaccinazione è il principale strumento di prevenzione delle infezioni invasive causate dai gruppi di meningococco contro i quali offre protezione.

In passato, la vaccinazione contro il meningococco C ha contribuito a ridurre significativamente i casi di malattia invasiva provocati da questo gruppo del batterio.

Oggi il Calendario regionale della Toscana prevede l'utilizzo del vaccino quadrivalente ACWY, che protegge contro i meningococchi A, C, W e Y.

È importante ricordare che questo vaccino non protegge contro il meningococco B, per il quale è prevista una vaccinazione specifica.

Le due vaccinazioni sono quindi complementari e contribuiscono a offrire una protezione più ampia.

Quando è prevista la vaccinazione in Toscana?

Il Calendario regionale di immunizzazione 2026 prevede l'offerta attiva e gratuita del vaccino contro il meningococco ACWY durante l'infanzia e l'adolescenza.

La vaccinazione viene proposta secondo il seguente calendario:

- **A partire dai 12 mesi di vita:** prima dose, preferibilmente al compimento del primo anno.
- **Tra i 6 e i 9 anni:** seconda dose.
- **Dai 12 anni fino al compimento dei 18 anni:** terza dose.

Questo programma permette di mantenere la protezione durante la crescita e di rafforzarla nell'adolescenza, una fascia di età nella quale il rischio di infezione meningococcica invasiva è maggiore rispetto ad altre età.

Per i bambini e gli adolescenti appartenenti alle coorti che hanno diritto alla vaccinazione, l'offerta gratuita è prevista fino al compimento dei 18 anni.

E se il bambino non ha ricevuto il vaccino nei tempi previsti?

Se una dose non è stata effettuata all'età prevista, è possibile recuperare la vaccinazione.

Il Calendario regionale raccomanda di verificare la situazione vaccinale dei bambini e degli adolescenti in occasione dei contatti con i servizi sanitari, così da individuare eventuali dosi mancanti.

Il personale sanitario valuterà le somministrazioni necessarie in base all'età e alle vaccinazioni già ricevute.

Chi ha effettuato in passato il vaccino contro il solo meningococco C può rivolgersi ai servizi vaccinali per verificare l'opportunità di completare la protezione con il vaccino quadrivalente ACWY.

Chi può vaccinarsi gratuitamente in Toscana?

La vaccinazione contro il meningococco ACWY è offerta gratuitamente ai bambini e agli adolescenti secondo le fasce d'età e le coorti previste dal Calendario regionale di immunizzazione 2026.

L'offerta gratuita è inoltre prevista, anche in età adulta, per le persone che presentano specifiche condizioni associate a un maggiore rischio di sviluppare infezioni meningococciche invasive.

Tra queste rientrano:

- Le persone prive di milza o con una ridotta funzionalità della milza, comprese quelle con anemia falciforme e talassemia.
- Le persone con immunodeficienze congenite o acquisite, comprese quelle con infezione da HIV.
- Le persone sottoposte a trapianto o candidate al trapianto.
- Le persone con particolari alterazioni del sistema immunitario, come i deficit del complemento o della properdina.
- Le persone con diabete mellito di tipo 1.
- Le persone con alcune malattie croniche dei polmoni, dei reni o del fegato, secondo le condizioni previste dal Calendario regionale.
- Le persone portatrici di impianto cocleare o con perdita di liquido cerebrospinale.
- Le persone conviventi con soggetti affetti dalle condizioni di rischio individuate dal Calendario regionale.

La vaccinazione può inoltre essere offerta gratuitamente in particolari situazioni epidemiologiche, sulla base delle valutazioni effettuate dai servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende USL.

Per gli adulti che non rientrano nelle categorie a rischio, la vaccinazione è generalmente disponibile con compartecipazione alla spesa, secondo il tariffario regionale.

Anche per i viaggiatori internazionali la vaccinazione è normalmente prevista con compartecipazione alla spesa, salvo eventuali specifiche condizioni di gratuità applicabili.

Per verificare il diritto all'offerta gratuita e le modalità di accesso è possibile rivolgersi ai servizi vaccinali delle Aziende USL toscane.

Quante dosi servono?

Il Calendario regionale prevede tre appuntamenti vaccinali durante la crescita: il primo a partire dai 12 mesi, il secondo tra i 6 e i 9 anni e il terzo durante l'adolescenza, dai 12 anni fino al compimento dei 18 anni.

Per chi non ha ricevuto le vaccinazioni nelle età previste, il numero di dosi viene definito dal servizio vaccinale in base alla storia vaccinale.

Nelle persone con particolari condizioni di rischio possono essere necessari cicli specifici e ulteriori richiami.

La vaccinazione prima di un viaggio

La vaccinazione contro il meningococco ACWY può essere raccomandata a chi si reca in Paesi nei quali il rischio di malattia meningococcica è più elevato.

In alcune destinazioni, come l'Arabia Saudita per specifici pellegrinaggi religiosi, la vaccinazione antimeningococcica ACWY può essere richiesta per l'ingresso nel Paese.

Le indicazioni possono variare in relazione alla destinazione, alla durata del soggiorno e alle disposizioni sanitarie vigenti.

Prima di partire è quindi consigliabile rivolgersi a un ambulatorio di Medicina dei Viaggi, per ricevere informazioni aggiornate sulle vaccinazioni raccomandate o obbligatorie.

Il vaccino è sicuro?

I vaccini contro il meningococco ACWY sono sottoposti a controlli di sicurezza ed efficacia prima dell'autorizzazione e vengono monitorati anche durante il loro utilizzo.

Gli effetti indesiderati più comuni comprendono dolore, arrossamento o gonfiore nel punto dell'iniezione.

In alcuni casi possono comparire febbre lieve, mal di testa, stanchezza o dolori muscolari.

Questi disturbi sono generalmente lievi e si risolvono spontaneamente in breve tempo.

Le reazioni allergiche gravi sono molto rare.

Prima della vaccinazione è importante riferire al personale sanitario eventuali allergie importanti, reazioni a precedenti dosi o altre condizioni cliniche rilevanti.

Durante la gravidanza, l'eventuale vaccinazione viene valutata dal medico in relazione al rischio di esposizione.

Cosa fare in caso di contatto con una persona affetta da meningococco?

In caso di contatto stretto con una persona che ha sviluppato una malattia meningococcica invasiva, è importante rivolgersi tempestivamente al medico o al servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

In queste situazioni può essere necessaria una terapia antibiotica preventiva, chiamata profilassi, per ridurre il rischio di sviluppare la malattia.

La necessità della profilassi viene valutata dai servizi sanitari in base al tipo e alla durata del contatto.

In alcune situazioni può essere indicata anche la vaccinazione, in relazione al gruppo di meningococco responsabile dell'infezione e alla situazione epidemiologica.

È importante non attendere la comparsa dei sintomi prima di chiedere informazioni.

Dove chiedere informazioni

Per conoscere la situazione vaccinale del proprio bambino, verificare se è necessario recuperare una dose o ricevere informazioni sulla vaccinazione nelle persone a rischio, è possibile rivolgersi al pediatra, al medico di medicina generale o ai servizi vaccinali delle Aziende USL toscane.

Per i viaggi internazionali è consigliabile rivolgersi agli ambulatori di Medicina dei Viaggi.

Recapiti e sedi degli ambulatori vaccinali sono disponibili sul sito:

www.vaccinarsintoscana.org/info-utili/ambulatori-vaccinali

Per approfondire

Regione Toscana – Calendario regionale di immunizzazione 2026, Decreto dirigenziale n. 7908/2026, Allegato A, §11.

https://www.regione.toscana.it/calendario-delle-vaccinazioni

Regione Toscana – Antimeningococco ACWY.

https://www.regione.toscana.it/it/-/antimeningococco-acwy

Ministero della Salute – Calendario vaccinale.

https://www.salute.gov.it/new/it/tema/vaccinazioni/calendario-vaccinale/

Istituto Superiore di Sanità – EpiCentro – Meningite.

https://www.epicentro.iss.it/meningite/

Ultimo aggiornamento: novembre 2026.